



Centro Operativo di Pescara  
Unità di Direzione

## VERBALE DELLA RIUNIONE SINDACALE DEL 9 NOVEMBRE 2020

Il giorno 9 novembre 2020, alle ore 14:00, come da convocazione del 6 novembre, si è tenuta la riunione sindacale in videoconferenza per la discussione concernente i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Adozione misure di sicurezza ai sensi del DPCM del 3 Novembre 2020 con nuovo accordo;
2. Varie ed eventuali.

Per le OO.SS. e per la RSU sono presenti:

Giuseppe Celano	USB-PI
Franco Toscano - Roberto Sansonetto - Giovanni Vazzana	CONFSAL UNSA
Adelina Di Russo	FP CGIL
Vincenzo Mupo – Carmine Morelli	FLP
Marina Mugnano	UILPA
Adele Gambardella	CISL FP
Giuliano Pastorelli	RSU
Gabriele D'Eramo	RSU
Maurizio D'Alo'	RSU
Maria Teresa Di Tizio	RSU
Paride Di Luca	RSU

Per le RSPS e le RSL sono presenti:

Antonio Serafino	RSPS
------------------	------

Si dà atto che per l'Amministrazione sono presenti il Direttore del COP, Francesco Paolo Chimienti, il Capo Sezione della sede delocalizzata di Reggio Calabria del COP,

Federico Balestrieri e il Coordinatore dell'Unità di direzione, Elio Chiola, che svolge anche la funzione di segretario verbalizzante.

Prende la parola il Direttore del COP che illustra la bozza di accordo per la definizione delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" resasi necessaria a seguito delle nuove disposizioni dettate dal DPCM del 3 novembre 2020. La bozza è già stata consegnata ai presenti, essendo stata allegata alla nota di convocazione.

Il perdurare della fase di emergenza e la recrudescenza dei contagi rende indispensabile mantenere il massimo livello di prudenza e cautela nella modulazione dell'attività lavorativa e richiede a tutti un elevato senso di responsabilità.

Pur nella differenziazione delle misure previste dal DPCM per le zone qualificate come "area gialla", in cui ricadono le sedi di Pescara e Sulmona e per quelle qualificate come "area rossa", in cui ricade la sede di Reggio Calabria, il Direttore pone l'attenzione sull'art. 3, lett. 1) del citato DPCM che così recita: *"i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza; il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile."*

La bozza di accordo proposta va incontro a queste necessità e tende a promuovere e agevolare il ricorso a tutte quelle misure necessarie a contenere la diffusione del contagio, mettere in sicurezza gli ambienti di lavoro e contestualmente garantire la continuità dell'attività amministrativa.

Il Direttore lascia la parola ai presenti che esprimono tutti, in linea di massima, una valutazione positiva della bozza proposta.

Il rappresentante UILPA, Marina Mugnano, chiede chiarimenti sul numero verde e se ci sono stati sviluppi sulla possibilità di attivare la barra telefonica da remoto. Il Coordinatore dell'Unità di direzione, Elio Chiola, risponde che i tentativi fatti non hanno avuto un risultato soddisfacente e che, allo stato attuale, il servizio può essere reso solo in presenza. Il Direttore chiarisce che, fino al 3 dicembre 2020, saranno attivate solo due postazioni, una nella sede di Pescara e una nella sede di Sulmona, in modo da ridurre il rischio legato alla compresenza all'interno di una stessa stanza.

Il Rappresentante FP CGIL, Adelina Di Russo, chiede chiarimenti sull'articolo 2, che sembrerebbe aprire alla possibilità di far lavorare all'interno di una stanza più dipendenti. Il Direttore risponde che non ci sarà mai compresenza all'interno della stessa stanza.

Il Rappresentante FLP, Vincenzo Mupo, chiede un'attenzione particolare per garantire a tutti di poter accedere al lavoro da casa e che per eventuali lavori in presenza si tenga conto anche della volontarietà da parte dei lavoratori, sempre rispettando i requisiti di sicurezza. Chiede infine di aggiungere nell'articolo 8 anche l'obbligo di mascherina per gli spostamenti all'interno dell'ufficio.

Il Rappresentante CONFASL UNSA, Roberto Sansonetto, segnala anch'egli la necessità di garantire a tutti l'accesso agli strumenti informatici necessari per poter svolgere la propria attività in modalità agile e che eventuali accessi in ufficio siano gestiti in

modo tale da assicurare una corretta turnazione tra tutto il personale. Richiama, infine, ad attuare scrupolosamente tutte le misure di prevenzione previste come la misurazione della temperatura corporea e dell'uso della mascherina.

Il Rappresentante USB, Giuseppe Celano, pur condividendo le osservazioni degli altri rappresentanti sindacali manifesta la propria perplessità sull'art. 2 ritenendo non necessario inserire la lettera b) che prevede la possibilità di far svolgere attività in presenza anche ad altri soggetti, e chiede di ricondurre in presenza solo i servizi indifferibili come da DPCM del 3 novembre, articolo 3 comma 4, lettera l. Queste attività sono state già individuate, tra l'altro, dalla Direzione Centrale con Direttiva del 24 marzo. Ricorda che la Calabria è già zona rossa mentre l'Abruzzo passerà nelle prossime ore da zona gialla a zona arancione e ciò indica purtroppo una situazione sanitaria in peggioramento.

Il Direttore, pur rispettando la posizione del Rappresentante USB, fa presente che la lettera b) dell'art. 2 serve solo per consentire eventuali accessi, autorizzati sempre dal responsabile del servizio, che non rientrano nei lavori indifferibili così come individuati, ma che sono comunque legati a improcrastinabili esigenze di servizio.

Il Rappresentante CONFASL UNSA, Franco Toscano, nel precisare che il presente accordo serve anche a tutela del Datore di Lavoro, ritiene che l'Agenzia dovrebbe accelerare il processo per dare a tutti la possibilità di collegarsi da casa. Sottolinea, infine, il grande senso di responsabilità con il quale i colleghi stanno affrontando la situazione emergenziale.

Il Rappresentante FLP, Carmine Morelli, chiede di ridurre al minimo indispensabile la presenza del personale in ufficio e di rispettare la calendarizzazione delle sanificazioni dei locali degli uffici del COP.

La RSU, Paride De Luca, chiede che la presenza al "numero verde" debba avvenire su base volontaria e di usare, fintanto che il servizio sarà riservato ad una sola persona al giorno, sempre la stessa postazione in modo da rendere più agevole le operazioni di sanificazione.

La RSU, Giuliano Pastorelli, chiede se l'unico gestore di rete della sede di Sulmona debba prestare la propria attività solo in presenza o se possa modularla anche con "lavoro agile". Il Direttore risponde che la funzione del gestore di rete è un servizio da svolgere principalmente in presenza ma che potrà essere concordato con il proprio Capo Sezione, purché si garantiscano le necessità operative dell'ufficio.

Per quanto riguarda il 2° punto all'ordine del giorno:

- il Rappresentante CONSAL UNSA, Roberto Sansonetto, manifesta la necessità in merito ad una attivazione di un interpello di personale da destinare al COP in quanto non c'è stata nessuna mobilità in entrata negli ultimi dieci anni. Inoltre la sensibilizzazione deve riguardare il prossimo accordo ex art. 17 e 18 CCNL, relativamente ad un incremento degli importi monetari dell'indennità spettante in quanto agli incaricati ex art. 17 e 18 del COP di Pescara vengono riconosciute

indennità inferiori rispetto a quelle delle Direzioni Provinciali, in particolare al Capo area di staff.

- Il Rappresentante FLP, Vincenzo Mupo, chiede alla Direzione del COP di calendarizzare a breve un incontro per discutere la tematica riguardante la ripartizione fondo risorse decentrate e fondo di sede relativo all'anno 2018.

Il Direttore in risposta ai due interventi sul secondo punto all'Ordine del giorno comunica che si è già attivato presso il Capo Divisione sia per la richiesta di nuovo personale sia per la copertura della POER vacante dal 15 ottobre e che a breve saranno nuovamente convocate le OO.SS. per discutere la ripartizione del FRSUP 2018.

Non ci sono altri interventi.

La videoconferenza viene chiusa alle ore 15:45

<b><i>La Parte Pubblica</i></b>	<b><i>La Parte Sindacale</i></b>	<b><i>La RSU</i></b>
<b><i>FIRMATO</i></b>	FP CGIL <b><i>FIRMATO (nota a verbale)</i></b>	<b><i>FIRMATO</i></b>
	CISL FP <b><i>FIRMATO</i></b>	
	UILPA <b><i>FIRMATO</i></b>	
	CONFSAL UNSA <b><i>FIRMATO</i></b>	
	FLP <b><i>FIRMATO</i></b>	
	USB-PI <b><i>NON FIRMA</i></b>	